

MOZIONE URGENTE

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Visto

- l'Accordo di Programma tra la Regione Molise e l'Università degli studi del Molise – "**Conoscere per competere**" (deliberazioni della Giunta Regionale nn. 172/2010; 263/2010; 87/2011; 189/2011);
- il documento istruttorio del predetto accordo di programma, nella parte in cui si rinvia espressamente al progetto di **Federazione del sistema universitario lucano-molisano e pugliese** (di cui al protocollo d'intesa del 2 settembre 2010 tra le Università di Bari, del Salento, della Basilicata, del Molise, di Foggia ed il Politecnico di Bari);

Considerato

- Che l'importo del cofinanziamento regionale risulta pari a **euro 13 Milioni** a carico del **bilancio regionale**;
- che quota parte delle predette risorse, per la precisione euro **7 Milioni**, saranno attinte dal capitolo di bilancio ove sono **virtualmente** allocate le risorse del Fondo aree sottoutilizzate (**FAS**);
- che, invero, il **disavanzo sanitario di decine di Milioni di euro prodotto dall'inadempimento del Presidente della Regione-Commissario ad acta Michele Iorio** nell'attuazione delle misure del Piano di Rientro ha determinato il congelamento delle risorse del FAS da parte del Consiglio dei Ministri, e che dunque le predette risorse finanziarie saranno attinte (anticipate?) direttamente dalle risorse pubbliche regionali;
- che il predetto disavanzo sanitario ha già comportato **l'automatico aumento delle aliquote fiscali regionali a carico dei contribuenti molisani**, incidendo dunque **negativamente** sulla capacità reddituale delle famiglie;
- che dalla lettura dei documenti non sembra specificato l'ammontare del cofinanziamento statale da parte del MIUR, che in ogni caso non risulta sia stato ancora stabilito né accreditato;

Letta

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi del Molise del **1 giugno 2011 - 13 B**, relativa alla **modifica del regolamento tasse e contributi**;
- in particolare, nella parte in cui prevede **l'aumento della tassazione a carico degli studenti**, il cui incremento medio sarebbe stato calcolato nella misura del 17% (con picchi del 66% per la fascia Isee media)

Rilevato che

- il predetto Accordo di Programma conoscere per competere **non è mai stato sottoposto all'attenzione del Consiglio regionale**, organo titolare ai sensi della Costituzione, della legge e dello Statuto regionale (art. 6) del potere di programmazione e dunque organo competente a decidere in materia;
- che l'Accordo di programma prevede (art. 3) la istituzione di un "*comitato per l'attuazione degli interventi*", indicando anche i componenti tra i quali tuttavia **non appare ricompresa alcuna figura di rappresentanza studentesca**;

IMPEGNA

- Il Presidente della Regione e l'Assessore alla Programmazione in qualità di "soggetto responsabile", a procedere con effetto immediato a:
 1. modificare l'art. 3 del predetto Accordo di Programma (DGR n. 263/2010) **includendo nel "comitato per l'attuazione degli interventi" un componente dei rappresentanti degli studenti all'interno del CDA dell'Università;**
 2. a procedere alla immediata **sottoposizione dell'Accordo di Programma al vaglio dell'organo competente Consiglio Regionale previa consultazione delle rappresentanze studentesche,** anche al fine di scongiurare rischi di illegittimità dell'atto per incompetenza della Giunta regionale a disporre di **decine di Milioni di euro di fondi pubblici al di fuori di qualsivoglia mandato istituzionale dell'organo assembleare competente;**
 3. a dare mandato al Presidente della Regione affinché conferisca mandato al proprio delegato all'interno del CDA dell'Università a procedere a richiedere la **modifica, in parte, della deliberazione del CDA dell'Università degli studi del Molise del 1 giugno 2011 (prot. 13/B) che scongiuri l'aumento delle tasse universitarie,** nonché a riproporre, in sede di CDA, la **proposta di rimodulazione delle tasse** in base alla proposta deliberata dal Consiglio degli studenti;
 4. a dare mandato al Presidente della Regione affinché conferisca mandato al proprio delegato all'interno del CDA dell'Università a procedere a sottoporre all'attenzione del CDA la **modifica dei criteri di attribuzione delle borse di studio con riferimento alle distanze dal luogo di residenza,** anche in considerazione dei **tagli drastici al kilometraggio del trasporto pubblico locale** disposto dalla Giunta Regionale e alla contestuale **drastica riduzione delle corse** delle autolinee che pregiudica in ogni caso il pendolarismo, nonché con riferimento **all'aumento del corrispettivo a carico degli studenti per i cd. "buoni mensa";**
 5. a procedere, conformemente alla deliberazione del Consiglio regionale, ad **incrementare l'ammontare del trasferimento di risorse finanziarie regionali in favore dell'ESU per consentire un effettivo diritto alla studio,** se del caso anche mediante **rimodulazione di quote parte delle risorse regionali appostate nel quadro economico dell'accordo di programma "conoscere per competere";**
 6. a dare mandato al Presidente della Regione a procedere, d'intesa con l'Università degli studi del Molise, a proporre che **l'assegnazione degli alloggi della "casa dello studente" di Tappino, di Pesche e di quelle di recente realizzazione ubicate nei pressi della Biblioteca d'Ateneo,** vengano assegnati, se del caso mediante l'ESU, in base ai criteri meritocratici e di reddito.

Campobasso, 3 giugno 2011

Massimo ROMANO